

Velletri, 31 di maggio - 1892

Caro e pregiato Signor Direttore

Sono sommamente obbligato a Lei per la cortesissima sua del 29 maggio e ne la ringrazio di tutto cuore, perché da essa il suo pensiero apparisce non solo più chiaro e determinato, ma si mostra ancora veramente giusto e opportuno. La ringrazio ancora della graditissima promessa d'una sua visita che io aspetto sempre con vivissimo desiderio, e pregandola a gradire i miei ossequi e saluti ho l'onore di ripetermi suo

obbligato D. D. D.

Ignazio Galizi